

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **91/2014** del Senato Accademico del **14/07/2014**

pag. 1/3

OGGETTO: Riconoscimento dell'attività sportiva agonistica degli studenti			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 91/2014	Prot. n. 25084	UOR: SERVIZIO SEGRETERIE STUDENTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Fabio Rugge	X				Prof. Silvana Borutti	X			
Prof. Paolo Arcioni	X				Prof. Ettore Dezza	X			
Prof. Andrea Stefano Di Giulio	X				Prof. Fabrizio Emanuele Della Seta	X			
Prof. Ferdinando Auricchio	X				Prof. Giovanni Cordini	X			
Prof. Gabriella Massolini	X				Prof. Quirino Camerlengo	X			
Prof. Enrico Vitali	X				Prof. Elisa Roma	X			
Prof. Angelo Maria Taglietti	X				Prof. Cristina Barbieri	X			
Prof. Pietro Galinetto	X				Dott. Patrizia Chiari	X			
Prof. Marcello Imbriani				X	Sig.ra Carla Repposi	X			
Prof. Alessandra Albertini	X				Sig. Renato Bertolotti	X			
Prof. Laura Pagani	X				Sig.ra Giulia Scagliotti	X			
Prof. Plinio Richelmi	X				Sig.ra Dafne Capisani	X			
Prof. Colomba Falcone	X				Sig. Claudio Falduto				X
Prof. Gerardo Rosario Biella	X				Dott. Fausto Romano	X			
Prof. Giovanni Nicoletti	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

ALLEGATI:

Entra in seduta la prof.ssa Marisa Arpesella, Delegato allo Sport, che viene invitata dal Rettore ad illustrare l'argomento.

La prof.ssa Arpesella ricorda come il riconoscimento dell'attività sportiva agonistica degli studenti risponde a obiettivi considerati rilevanti dall'Ateneo pavese quali:

- fornire un ulteriore strumento di crescita e formazione dell'individuo contribuendo a diffondere la cultura sportiva;
- costruire un' opportunità di aggregazione e di creazione di un'identità comune a tutti gli studenti dell'Università di Pavia, in grado anche di incrementare l' attrazione verso l'Ateneo stesso;
- incentivare sportivi di alto livello ad iscriversi all'Università di Pavia.

Il raggiungimento di questi obiettivi necessita di essere sostenuto con alcune azioni finalizzate da un lato a supportare, durante il percorso accademico, lo studente impegnato in modo significativo nelle attività sportive agonistiche, dall'altro a valorizzare con un riconoscimento di crediti il suo alto impegno sportivo debitamente certificato.

Sulle azioni concrete che potrebbero essere intraprese per favorire il riconoscimento dell'attività sportiva agonistica degli studenti, si è ampiamente discusso nel corso della seduta della Commissione Programmazione e sviluppo della Didattica del 28 maggio u.s.; in tale sede sono state individuate quali azioni a supporto della progressione della carriera dello studente:

1. l'incentivazione di programmi di tutorato a favore degli studenti-atleti nei periodi di maggiore intensità di studio;
2. la concessione a tali studenti di appelli d'esame straordinari allorquando gli impegni sportivi si sovrappongano al calendario degli esami.

Un altro fronte sul quale sarebbe opportuno intervenire è favorire l'accoglienza di tali studenti nell'ambito dei Collegi universitari Edisu, riservando loro dei posti nel rispetto di un regolamento che in maniera chiara individui i requisiti necessari per essere considerati studenti-atleti accedendo così ai vantaggi connessi a tale condizione. Tali requisiti dovrebbero essere gli stessi che con-

sentirebbero agli studenti di poter ottenere da parte dei competenti Organi didattici (Consigli Didattici o di Dipartimento) un riconoscimento in crediti (fino ad un massimo di 12, così come previsto dalla L. 240/2010) al loro impegno sportivo agonistico.

La Commissione Programmazione e sviluppo della Didattica, al fine di individuare i possibili beneficiari delle azioni sopra descritte, ha ritenuto che si possa fare riferimento ad atleti convocati nelle rappresentative nazionali riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, del Comitato Italiano Paralimpico e a sportivi di alta qualificazione riconosciuti tali dal Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI).

Per quanto riguarda l'ulteriore azione tesa a valorizzare con riconoscimento di crediti universitari l'impegno agonistico degli studenti, ferma restando la decisione sul punto assunta dai singoli Organi didattici e recepita nell'ambito dei singoli Regolamenti dei corsi di studio, si propone quale strumento per la valutazione dell'attività sportiva, la presentazione di una certificazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti nonché delle relative modalità di svolgimento della pratica rilasciata da enti sportivi quali il C.O.N.I., il Comitato Italiano Paralimpico e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI).

Indipendentemente dalla disciplina sportiva, il Comitato per lo sport universitario può proporre il riconoscimento di crediti formativi universitari, differenziando le attività in due differenti fasce:

I. Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU;

II. Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU.

La qualificazione in "zona medaglia" ai Campionati Nazionali Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale, potrebbero consentire l'ulteriore acquisizione di crediti fino ad un massimo di 6 CFU. I crediti formativi sopradescritti, attestati dal CUS Pavia, verrebbero quindi certificati dal COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO, al fine di consentirne la valutazione da parte dell'Organo didattico competente al quale afferisce il corso di studio a cui lo studente-atleta sia iscritto e a cui chiede il riconoscimento dei crediti.

...omissis...

Il Senato accademico

3. udita la relazione illustrativa del Delegato allo "Sport, Disabilità, Esigenze Speciali", prof.ssa Marisa Arpesella;
4. condivisi gli obiettivi espressi in narrativa;
5. visto l'art. 14 della L. 240/2010 che prevede che "(...)Le università possono riconoscere quali crediti formativi, entro il medesimo limite (12 cfu, n.d.r.), il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico"
6. considerata la proposta emersa dalla Commissione Programmazione e Sviluppo della Didattica del 28 maggio 2014;
7. valutate le motivazioni emerse nel corso della discussione

Delibera

di accogliere e incentivare l'adozione di tutte le azioni utili al sostegno dell'attività sportiva agonistica degli studenti iscritti presso l'Università di Pavia e chiede ai Consigli Didattici (o di Diparti-

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **91/2014** del Senato Accademico del **14/07/2014**

pag. 3/3

mento ove i Consigli Didattici non siano stati istituiti) di prevedere, all'interno dei Regolamenti dei corsi di studio:

1. stabilire, a richiesta degli interessati, degli appelli straordinari riservati agli studenti-atleti in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami del corso di laurea;
2. il riconoscimento delle attività sportive in crediti formativi universitari certificati dal Comitato per lo sport universitario fino ad un massimo complessivo di 12 CFU secondo il seguente prospetto:
 - I. Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU;
 - II. Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU;
 - III. La qualificazione in "zona medaglia" ai Campionati Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale: fino a 6 CFU.

Il presente dispositivo di delibera è letto ed approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Emma Varasio)

IL PRESIDENTE
(prof. Fabio Rugge)
